SCHEMA TIPICO IMPIANTO RIVELAZIONE FUMI

ALIMENTAZIONE DA QUADRO Q_UFF

SEGNALI A QUADRO QCPU

CENTRALE RILEVAZIONE INCENDI
A MICROPROCESSORE DEL TIPO ANALOGICA.

CENTRALE CON N°8 LOOP
OGNI LOOP HA LE SEGUENTI CAPACITA':
- 159 SENSORI
- 159 MODULI

TIPO NOTIFIER art. AM-6000 IN VERSIONE DA RACK O EQUIVALENTE COMPLETA DI PANNELLO TOUCH SCREEN INSTALLATO SUL FRONTE DELLA CENTRALE (art. LCD-6500N o equivalente).

COMPLETA DI:
- N°3 MODULI 10 INGRESSI (art. MMX-10M o equivalente).
- N°3 MODULI 10 USCITE (art. CMX-10RM o equivalente).
- N°2 BATTERIE 12V/18Ah.

INSTALLATA NELLA SALA CONTROLLO AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO PRE-TRATTAMENTO

Cavo FTG10OM16
sez. 5G1.5 mmq per segnali

Cavo FTG10OM16
sez. 5G1.5 mmq per segnali

Cavo FTG10OM16
sez. 5G1.5 mmq per segnali

Cavo FTG10OM16
sez. 5G1.5 mmq per segnali

ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI.
In=4+1A

COMPLETO DI USCITE DI STATO PER GESTIONE E CONTROLLO.

TIPO NOTIFIER art. ALI/SEN O EQUIVALENTE
COMPLETO DI:
- N°2 BATTERIE 12V/18Ah.

INSTALLATA NELLA SALA QUADRI EDIFICIO PRE-TRATTAMENTO

Cavo FTG10OM16
sez. 3G4 mmq per alimentazione

ALIMENTAZIONE DA SEZIONE CONTINUITA' QUADRO QCPN-1

Cavo twistato e schermato di colore rosso.
Sezione 2x2,5 mmq.
Twistatura: passo 10cm.
Tipo: FROR 300/500V.
Schermo con filtro di drenaggio
Halogen Free - LSZH
EN50200 PH30
o equivalente

ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI.
In=4+1A

COMPLETO DI USCITE DI STATO PER GESTIONE E CONTROLLO.

TIPO NOTIFIER art. ALI/SEN O EQUIVALENTE
COMPLETO DI:
- N°2 BATTERIE 12V/18Ah.

INSTALLATA NELLA SALA QUADRI EDIFICIO BIOSSIDAZIONE

Cavo FTG10OM16
sez. 3G4 mmq per alimentazione

ALIMENTAZIONE DA SEZIONE CONTINUITA' QUADRO QG_C

Cavo twistato e schermato di colore rosso.
Sezione 2x2,5 mmq.
Twistatura: passo 10cm.
Tipo: FROR 300/500V.
Schermo con filtro di drenaggio
Halogen Free - LSZH
EN50200 PH30
o equivalente

ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI.
In=4+1A

COMPLETO DI USCITE DI STATO PER GESTIONE E CONTROLLO.

TIPO NOTIFIER art. ALI/SEN O EQUIVALENTE
COMPLETO DI:
- N°2 BATTERIE 12V/18Ah.

INSTALLATA NELLA SALA QUADRI EDIFICIO MATURAZIONE, RAFFINAZIONE, MISCELAZIONE

Cavo FTG10OM16
sez. 3G4 mmq per alimentazione

ALIMENTAZIONE DA SEZIONE CONTINUITA' QUADRO QG_D

Cavo twistato e schermato di colore rosso.
Sezione 2x2,5 mmq.
Twistatura: passo 10cm.
Tipo: FROR 300/500V.
Schermo con filtro di drenaggio
Halogen Free - LSZH
EN50200 PH30
o equivalente

ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI.
In=4+1A

COMPLETO DI USCITE DI STATO PER GESTIONE E CONTROLLO.

TIPO NOTIFIER art. ALI/SEN O EQUIVALENTE
COMPLETO DI:
- N°2 BATTERIE 12V/18Ah.

INSTALLATA NELLA SALA QUADRI ZONA UPGRADING BIOGAS

Cavo FTG10OM16
sez. 3G4 mmq per alimentazione

ALIMENTAZIONE DA SEZIONE CONTINUITA' QUADRO QG_B

Cavo twistato e schermato di colore rosso.
Sezione 2x2,5 mmq.
Twistatura: passo 10cm.
Tipo: FROR 300/500V.
Schermo con filtro di drenaggio
Halogen Free - LSZH
EN50200 PH30
o equivalente

LOOP N°1-2

SALA QUADRI EDIFICIO PRE-TRATTAMENTO:
1. LOCALE MT
2. LOCALE QUADRI BT
3. LOCALE COMPRESSORI
4. SALA CONTROLLO PT
5. UFFICI PIANO PRIMO
6. EDIFICIO PRE-TRATTAMENTO

LOOP N°3-4

SALA QUADRI EDIFICIO BIOSSIDAZIONE:
1. LOCALE QUADRI BT
2. EDIFICIO BIOSSIDAZIONE

LOOP N°5-6

SALA QUADRI EDIFICIO RAFFINAZIONE:
1. LOCALE QUADRI BT
2. EDIFICIO BIOSSIDAZIONE, RAFFINAZIONE, MATURAZIONE, MISCELAZIONE

LOOP N°7-8

SALA QUADRI UPGRADING BIOGAS:
1. LOCALE QUADRI BT
2. AREA UPGRADING BIOGAS

PULSANTE ANALOGICO
MANUALE IP67
TIPO NOTIFIER art. M700KW
O EQUIVALENTE

DISPOSITIVO
OTTICO-ACUSTICO
INDIRIZZATO
ALIMENTATO DA LOOP
TIPO NOTIFIER art.
NFXI-WSP-RW
COMPLETO DI BASE art. WRR
O EQUIVALENTE

RILEVATORE MULTIFUNZIONE
OTTICO-TERMOVELOCIMETRICO
TIPO NOTIFIER art. NFXI-SMT2
CON ISOLATORE
COMPLETO DI BASE art. B501DG
O EQUIVALENTE

NOTE:

- TUTTE LE APPARECCHIATURE SONO ALIMENTATE E COLLEGATE ALLA CENTRALE DI RIVELAZIONE FUMI CON CONDUTTURA AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
  - POSA IN VISTA ESTERNA A PARETE E SOFFITTO
  - TUBAZIONE RIGIDA DI TIPO PESANTE GRADO DI PROTEZIONE MIN. IP40
  - GUAINA CORRUGATA FLESSIBILE DI TIPO PESANTE GRADO DI PROTEZIONE MIN. IP40
- L' IMPIANTO SARA' REALIZZATO IN CONFORMITA' DELLA NORMA UNI9795 CON APPARECCHIATURE RISPONDENTI ALLA NORMA UNI EN-54
- I CAVI SARANNO CONFORMI ALLE NORME CEI: 20-45; 20-35; 20-36; 20-37; 20-38; 20-22/3

– I CAVI PER IL COLLEGAMENTO DEI DISPOSITIVI DELLA RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE GESU' INCENDI SARANNO DEL TIPO TWISTATI E SCHERMATI A DUE CONDUTTORI, RESISTENTI AL FUOCO PER ALMENO 30 min. SECONDO LA NORMA CEI EN 50200, A BASSA EMISSIONE DI FUMI E ZERO ALOGENI. LA SEZIONE DEI CAVI VARIA COL VARIARE DELLA LUNGHEZZA DEL LOOP:

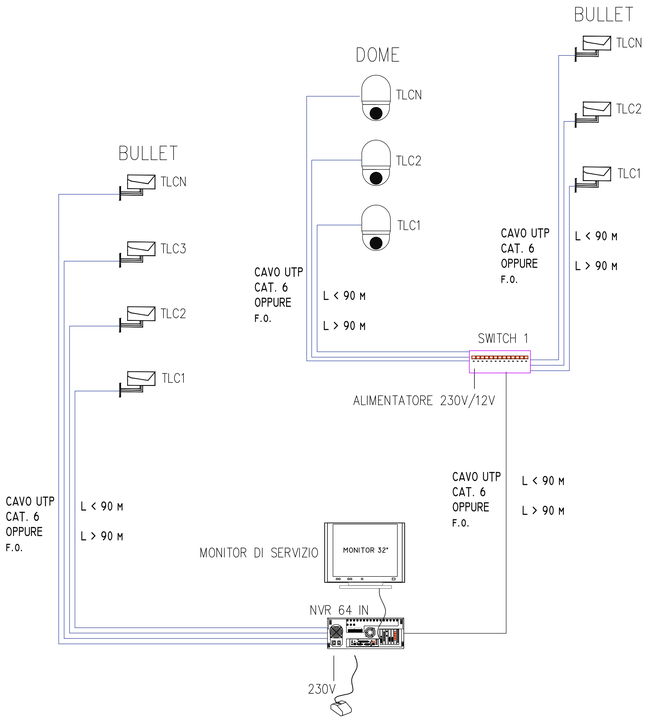
- *0,5mmq FINO A 550m*
- *1mmq FINO A 1000m*
- *1,5mmq FINO A 1500m*
- *2,5mmq FINO A 2500m.*

PER L'ESECUZIONE DELL'IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI ATTENERSI ALLE NORME VIGENTI SPECIFICHE, IN PARTICOLARE DOVRANNO ESSERE RISPETTATE E OSSERVATE;

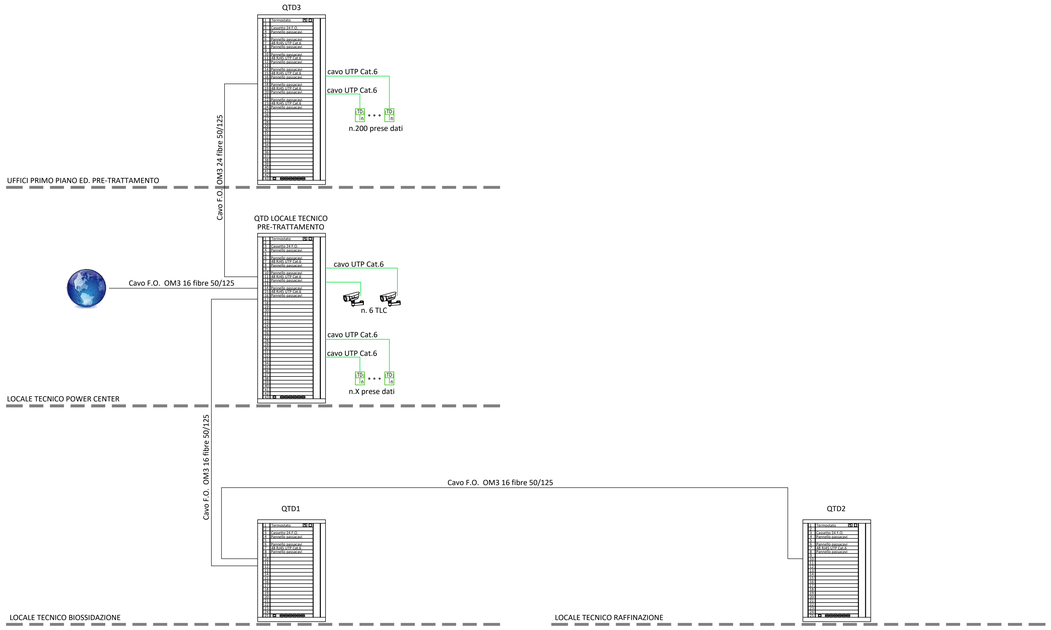
1.Norme UNI 9795: Sistemi fissi automatici di rilevazione e di segnalazione manuale d'incendio
2.Norme UNI EN 54: Componenti dei sistemi di rilevazione automatica d'incendio
3.Norme UNI EN 54/1 (2011): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 1: Introduzione
4.Norme UNI EN 54/2 (2007): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 2: Centrale di controllo e segnalazione
5.Norme UNI EN 54/3 (2002): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio: Dispositivi sonori di allarme d'incendio
6.Norme UNI EN 54/4 (2007): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 4: Sorgenti di alimentazione
7.Norme UNI EN 54/5 (2002): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio: Rilevatore di Calore – Rilevatore puntiforme con un elemento statico
8.Norme UNI EN 54/6: Rilevatore di Calore – Rilevatore velocimetrici puntiformi senza elemento statico
9.Norme UNI EN 54/7 (2002): Sistemi di rilevazione e di segnalazione d'incendio. Parte 7: Rilevatore di Fumo – Rilevatore funzionanti secondo il principio del flusso luminoso, della luce diffusa
10. Norme UNI EN 54/8: Rilevatore di Calore – Rilevatore di calore a temperatura elevata
11. Norme UNI EN 54/10 (2006): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 10: Rilevatore di Fiamma – Rilevatore puntiforme
12. Norme UNI EN 54/11 (2006): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 11: Punti di allarme manuali
13. Norme UNI EN 54/12 (2003): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio: Rilevatore di fumo – Rilevatori Lineari che utilizzano un raggio ottico luminoso
14. Norme UNI CEN/TS 54/14 (2004): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 14: Linee guida per la pianificazione, la progettazione, l'installazione, la messa in servizio, l'esercizio e la manutenzione
15. Norme UNI EN 54/16 (2008): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 16: Apparecchiature di controllo e segnalazione per i sistemi di allarme vocale
16. Norme UNI EN 54/17 (2006): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 17: Isolatori di circuito
17. Norme UNI EN 54/20 (2006): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 20: Rivelatori di fumo ad aspirazione
18. Norme UNI EN 54/21 (2006): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 21: Sistemi di trasmissione a distanza
19. Norme UNI EN 54/23 (2006): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 23: Sistemi di allarme attivi
20. Norme UNI EN 54/24 (2008): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 24: Componenti di sistemi di allarme vocale – Altoparlanti
21. Norme UNI EN 54/25 (2008): Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio. Parte 25: Componenti che utilizzano collegamenti radio

Inoltre i rivelatori e i pulsanti, dovranno riportare la numerazione della logica di programmazione utilizzata in posizione ben visibile, tramite cartellino identificativo posto in prossimità dell'apparecchio. I rivelatori all'interno di controsoffitti, dovranno riportare la relativa numerazione al di sotto di essi.
In prossimità della centrale di rivelazione fumi, dovrà essere installato lo schema riportante la dislocazione di tutti gli apparati dell'impianto, con la relativa numerazione della logica di programmazione.

SCHEMA TIPICO IMPIANTO TV A CIRCUITO CHIUSO



SCHEMA TIPICO RETE DATI-FONIA (RACK PRINCIPALI)



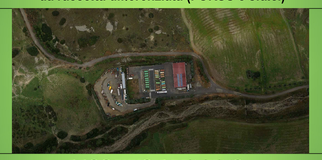
REGIONE BASILICATA

PROVINCIA DI MATERA

COMUNE DI COLOBRARO

Committente
COMUNE DI COLOBRARO

Progetto di Impianto di Produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU e sfalci)



PROGETTO DEFINITIVO

REDAZIONE
UTRES AMBIENTE s.r.l.
via Guglielmo Calderini, 68
00196 ROMA (RM)

PROGETTISTA RESPONSABILE
ing. GIOVANNI BATTISTINI
(Direttore Tecnico UTRES AMBIENTE s.r.l.)

CODICE ELABORATO Procurement code: U T 6 2 1 - D F - O E M - 0 8

TITOLO - Title: Schema a blocchi impianti speciali

SCALA - Scale: N.A.

REV. Rev.	DESCRIZIONE Description	REDAZIONE Edited	VERIFICA Checked	AUTORIZZAZIONE Authorized	DATA Date
a	EMISSIONE PER APPROVAZIONE	G.C.	G.B.	G.B.	Marzo 2022
b					
c					
d					
e					

QUESTO DISEGNO E' DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI COLOBRARO ED E' TUTELATO A TERMINI DI LEGGE

THIS DRAWING IS PROPERTY OF MUNICIPALITY OF COLOBRARO AND IS PROTECTED BY LAW